

Ambienti virtuali interattivi per la
ricerca e comunicazione dei
Beni Culturali

Antonella Guidazzoli

[a.guidazzoli@Cineca.it](mailto:a.guidazzoli@ Cineca.it)

ViS.I.T Cineca

www.cineca.it

3d.cineca.it

II CONSORZIO

Fondato nel 1969 dal Ministero
Pubblica Istruzione

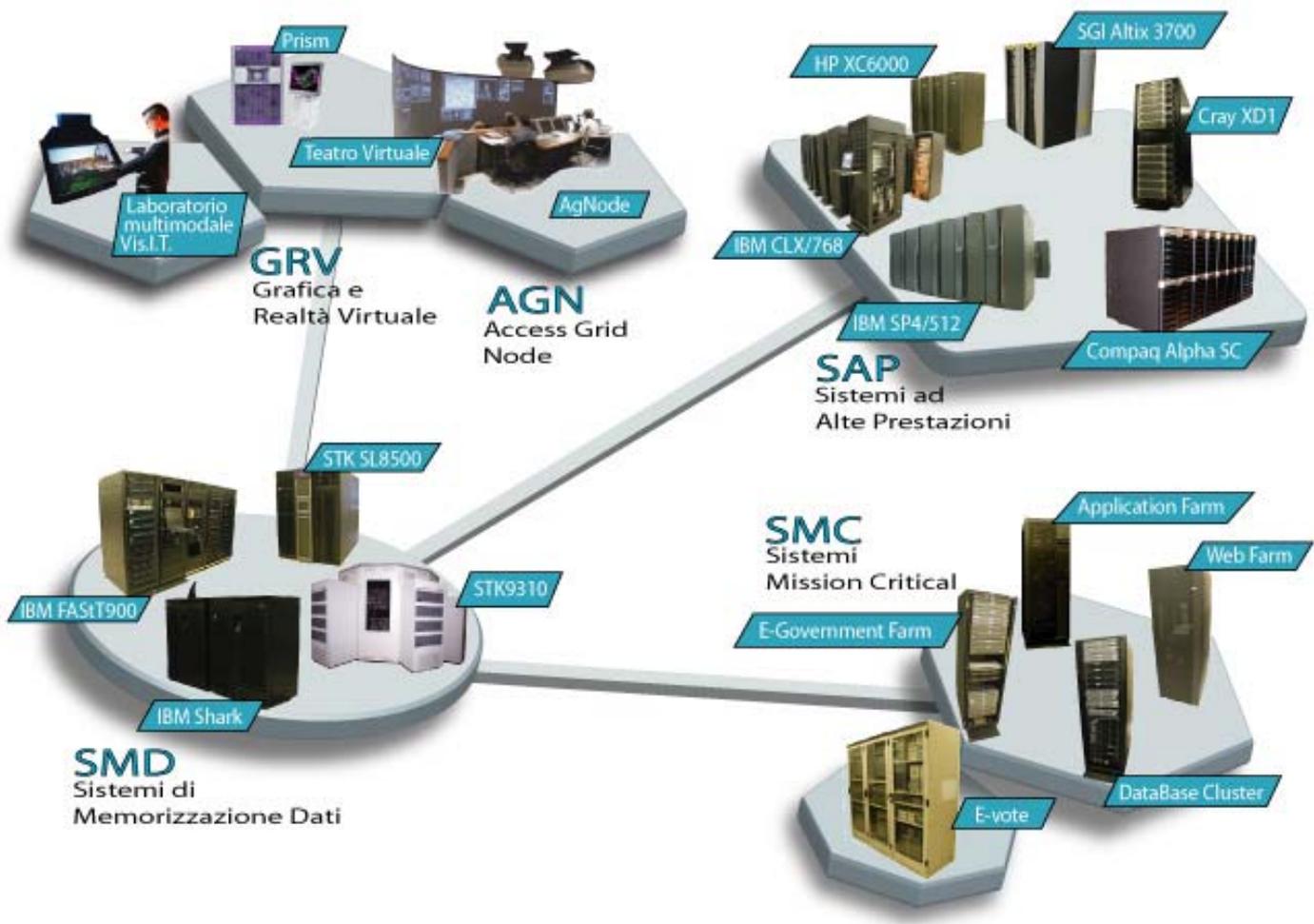
31 Università Consiglio
Nazionale delle Ricerche (CNR)
MUR



MISSIONE

Promuovere l'uso dei sistemi di information processing per supportare la ricerca scientifica e tecnologica

- Produrre servizi IT per Industria e Settore Pubblico
- Sviluppo e gestione di sistemi innovativi di Information Technology per e-Training ed e-Learning





VIRTUAL THEATRE & TELECONFERENCE ROOM

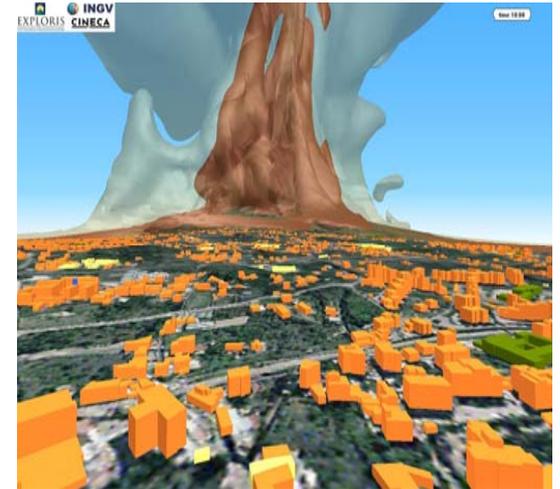
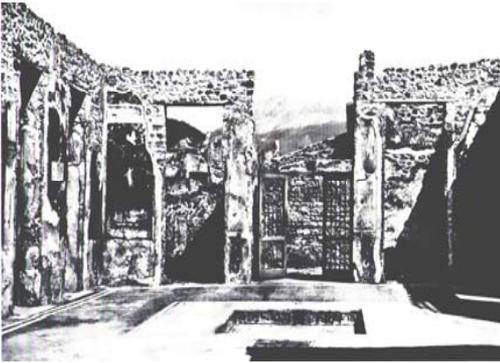
VIS.I.T. Lab - Cultural Heritage

Creare applicazioni real time a partire da modelli 3D creati in collaborazione con esperti dei contenuti per la conoscenza e valorizzazione dei Beni Culturali;

Formare studenti PhD , architetti, archeologi, storici, informatici in un' ambiente interdisciplinare per creare prodotti culturali VR.



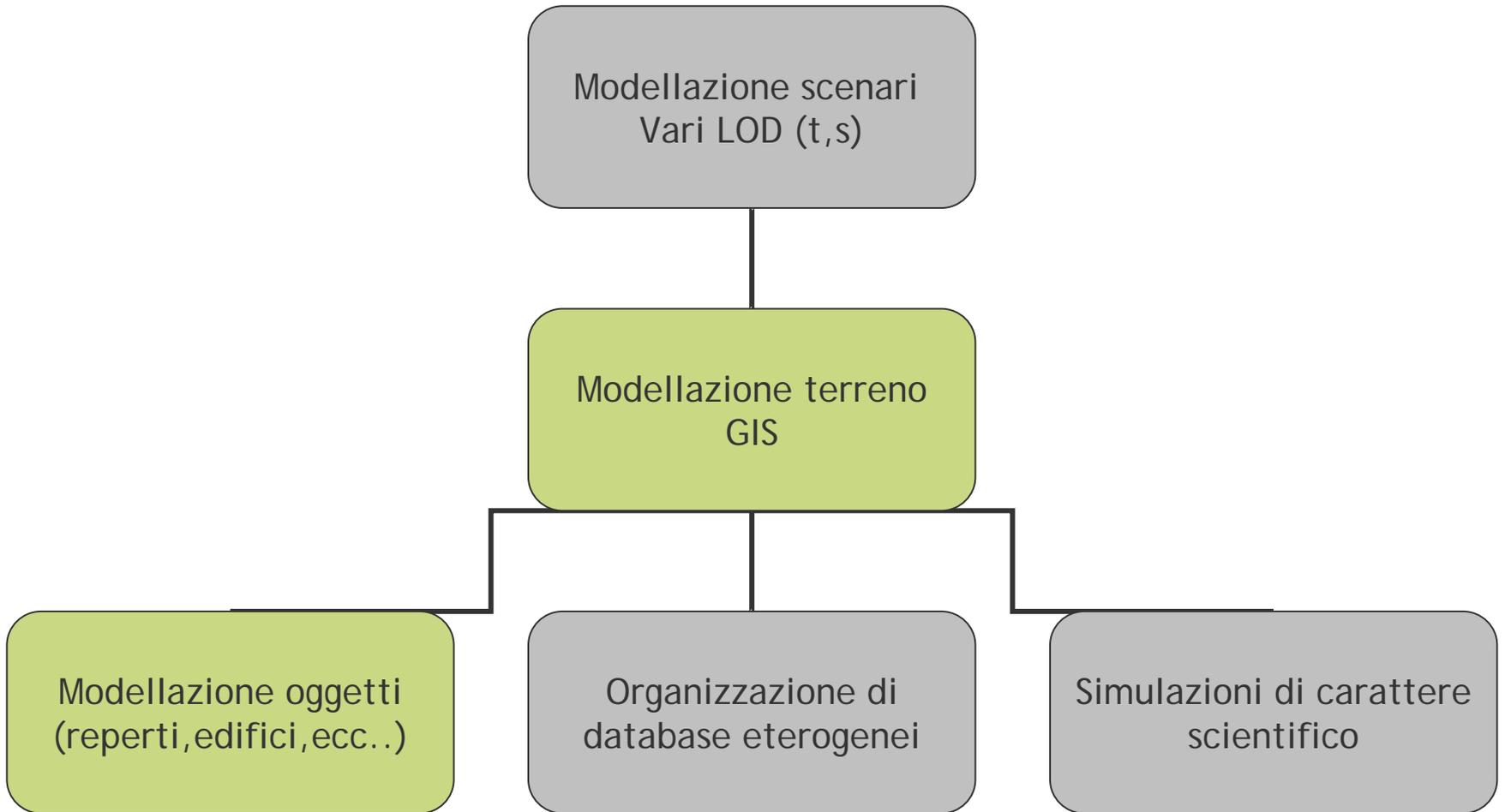
Virtual Cultural Heritage



Le applicazioni di Virtual Cultural Heritage sistemi di Virtual o Augmented Reality per generare, navigare, esplorare e interrogare ambienti culturali ricostruiti connessi a database o simulazioni

Naturale e contestualizzata fruizione sinottica di fonti e dati non solo per gli studiosi ma anche per la comunicazione al grande pubblico

AMBIENTI VIRTUALI INTERATTIVI



Il progetto del Museo della Certosa di Bologna



La Certosa di Bologna, dotata di un patrimonio scultoreo e architettonico unico nel suo genere è uno fra i monumenti più importanti della città e tra i cimiteri più antichi d'Europa. Tuttavia, l'importanza straordinaria del sito si è persa nella pubblica consapevolezza, rimanendo circoscritta ad ambienti ristretti della ricerca storica e artistica.



Museo Virtuale della Certosa

FOTO AEREA



Numero 1023

C. N. *Diopoli Paolo*

Patronato *Caristo*

Data di Nascita *14/8/1904*

Lungo di Nascita *Castelmaggiore*

Professione *Operaio*

Residenza *V. Battistadoro 35*

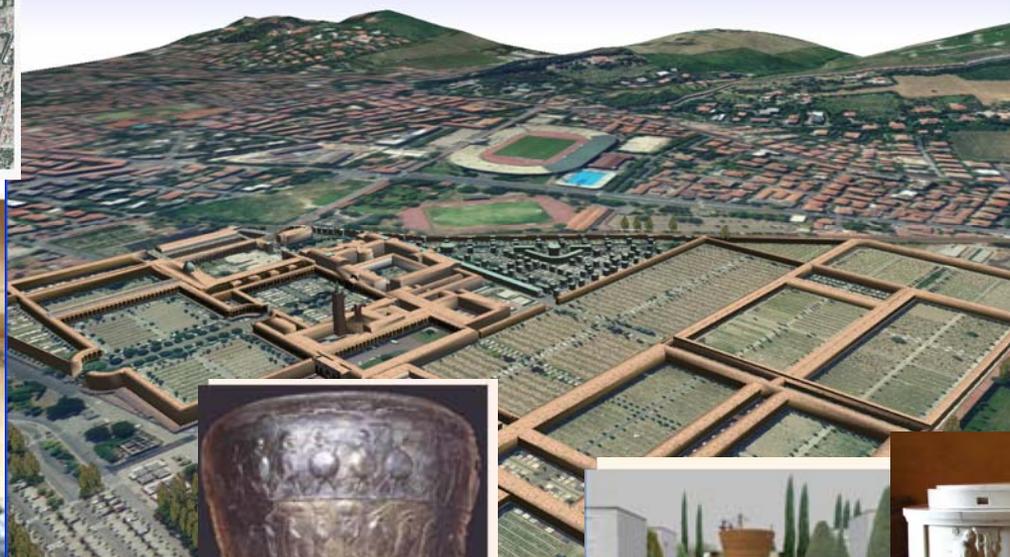
È Forgiato

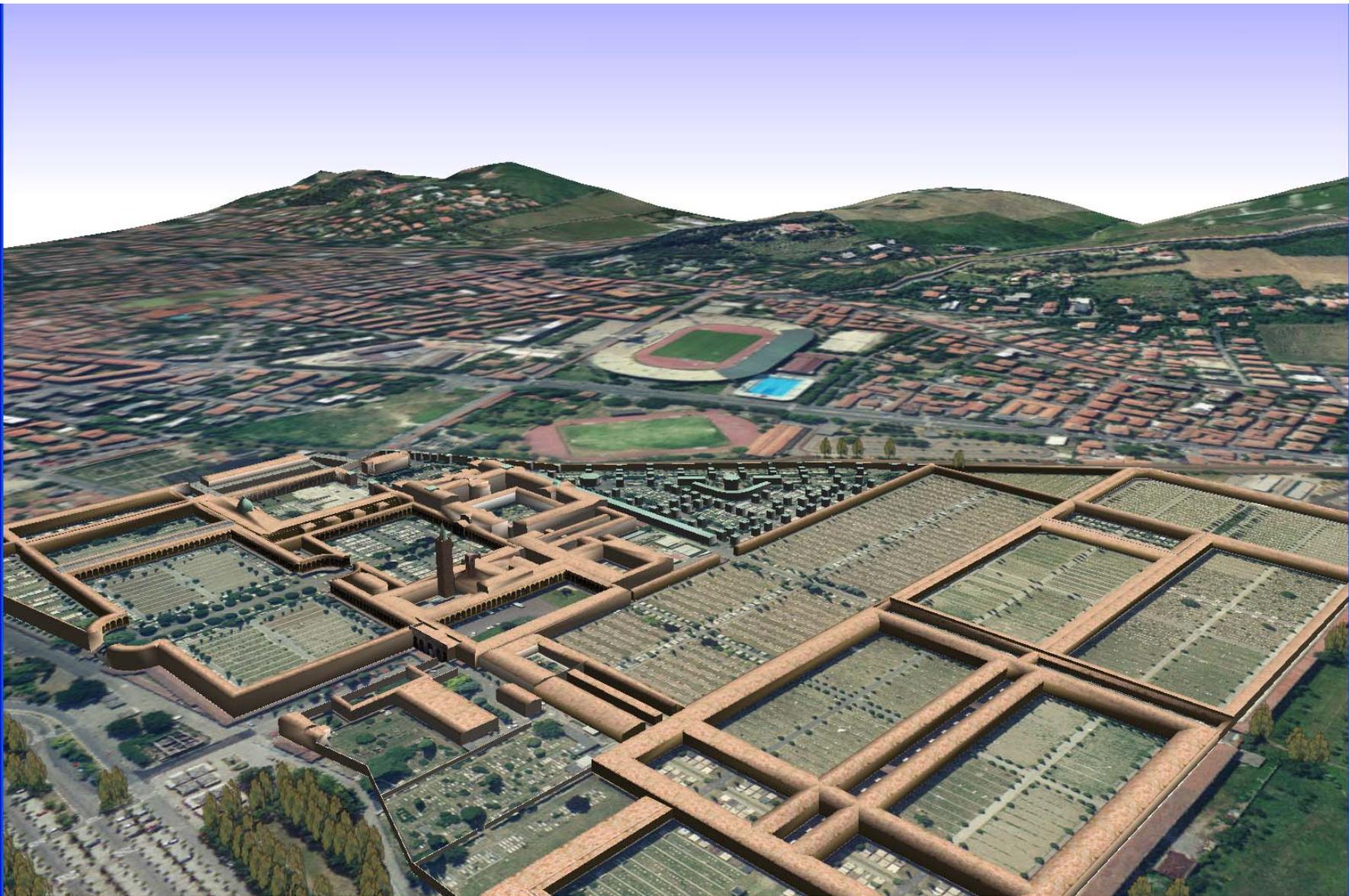
Data Arruolamento Partigiani

Grado

Note *Benemerito*

L'UFFICIO ORGANIZZAZIONE

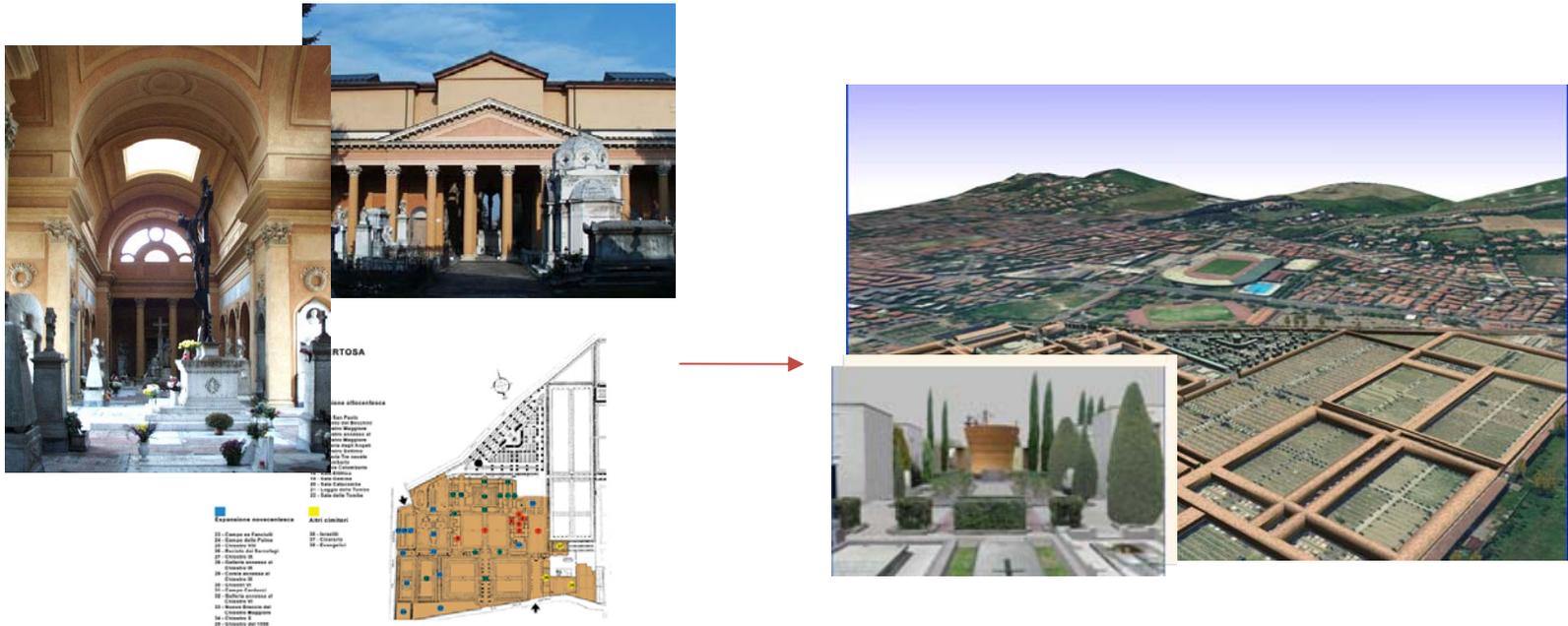




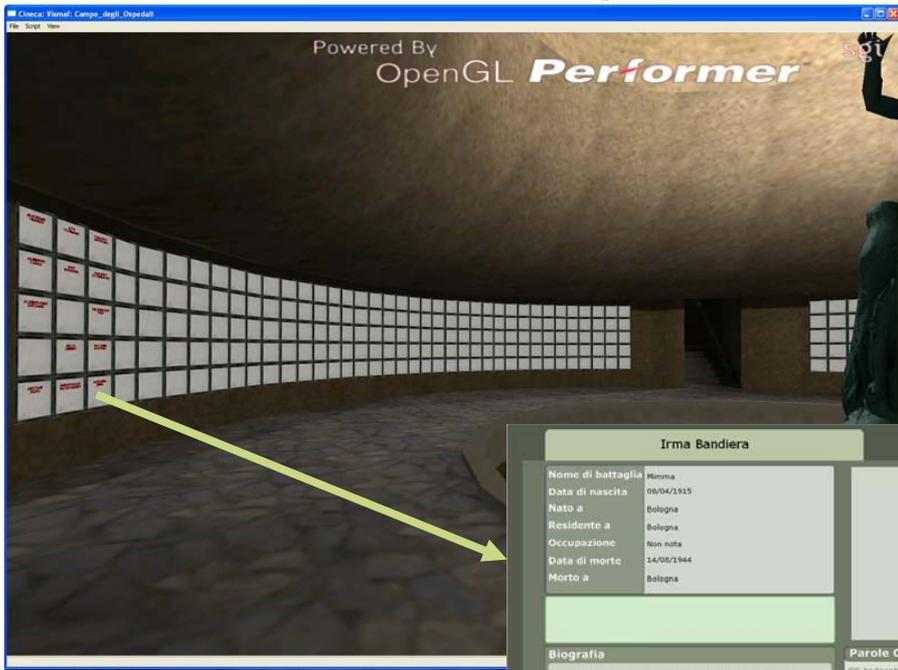


Il progetto del Museo della Certosa di Bologna

Per venire incontro alle esigenze di recupero, valorizzazione, gestione e salvaguardia è stata pensata un'applicazione di Realtà Virtuale ad alto impatto visuale, flessibile, capace di integrare risorse diverse e soddisfare le esigenze di utenti con caratteristiche differenti



PROGETTO: MUSEO VIRTUALE DELLA CERTOSA I monumenti che parlano



Campo degli Ospedali

Irma Bandiera

| | |
|--------------------------|------------|
| Nome di battaglia | Mimma |
| Data di nascita | 06/04/1915 |
| Nato a | Bologna |
| Residente a | Bologna |
| Occupazione | Non nota |
| Data di morte | 14/08/1944 |
| Morto a | Bologna |

Biografia

Irma Bandiera, nome di battaglia "Mimma", da Angelo e Argentina Mandlerani; nata 06 aprile 1915 a Bologna; ivi residente nel 1943. Licenza elementare.

Aderente al PCI, appartenne alla 7a brigata GAP Gianni Garibaldi nella quale svolse la funzione di staffetta e di gappista. Catturata il 7 agosto 1944, fu successivamente torturata per più giorni fino alla morte avvenuta a Bologna il 14 agosto 1944. Il cadavere fu esposto dai fascisti sulla strada adiacente alla propria abitazione.

Riconosciuta partigiana dall'1 ottobre 1943 al 14 agosto 1944. Al suo nome venne intestata l'organizzazione sappista della città di Bologna: la brigata Irma Bandiera Garibaldi. Le è stata conferita la medaglia d'oro alla memoria con la seguente motivazione:

Parole Chiave

AS Indignation, Squadre fasciste patriottiche (GAP), Squadre d'azione patriottica (GAP), 7a Brigata GAP Garibaldi Gianni

Approfondimenti

Audio
Video
Immagini
Testi
Bibliografia

Indietro Ricerca Avanzata Cerca

1943 1944 1945
PRIMA LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR DOPO

Bandiera Irma

| | | |
|--|--|---|
| | Irma Bandiera | Irma Bandiera "Mimma". |
| | Irma Bandiera. Ai giardini | Irma Bandiera "Mimma". |
| | Irma Bandiera con un cagnolino | Irma Bandiera con un cagnolino |
| | Irma Bandiera con un'altra ragazza | Irma Bandiera "Mimma" (a destra) con un'altra ragazza |
| | Irma Bandiera. A passeggio con altre ragazze | Irma Bandiera "Mimma" (a destra) a passeggio con altre ragazze. |
| | Irma Bandiera e un'altra ragazza | Irma Bandiera "Mimma" (a destra) con un'altra ragazza. |

Indietro Ricerca Avanzata Cerca

1943 1944 1945
PRIMA LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR DOPO

7a Brigata GAP Garibaldi Gianni

Periodo settembre 1943 - aprile 1945

Componenti Brigata

An. Piacenza
Bandiera Irma
Baccaroni Egidio
Baccaroni Lino
Baccaroni Libero
Bionni Teresa

Approfondimenti

Audio
Video
Immagini
Testi
Bibliografia

Storia della Brigata

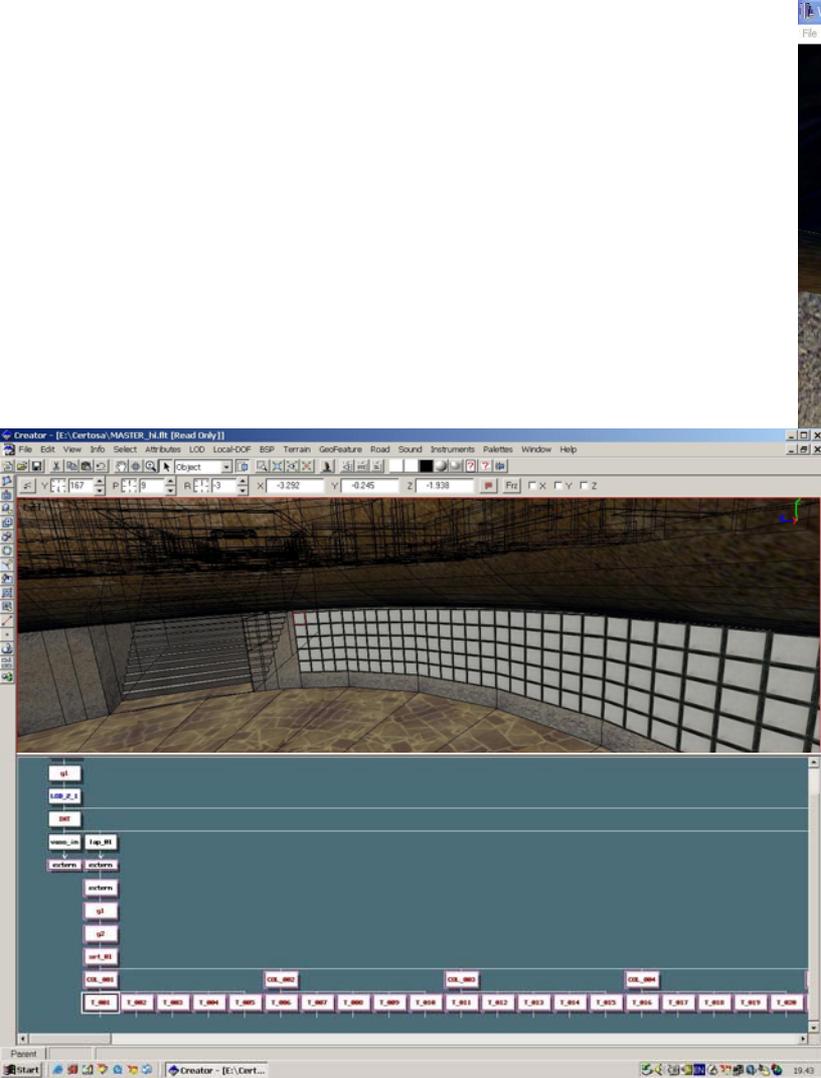
Brigata 7a GAP Gianni Garibaldi. Nel settembre-ottobre 1943 il PCI torinese a Bologna crea alcuni gruppi armati per attaccare contro gerarchi del rinato partito fascista e comandi tedeschi, oltre che luoghi di ritrovo dei militari nazifascisti, quali ristoranti, circoli, case di tolleranza ecc. I primi dirigenti di questi gruppi furono Luigi Galvani, Vittorio Ghisà "Locato", Walter Nerocci e Riemgo Venturini. In marzo, con la riorganizzazione di questi gruppi, fu costituita la 7a brigata GAP Garibaldi, che assunse il nome di Gianni, dopo la morte di Massimo Melconi, nome di battaglia Gianni, uno dei suoi massimi dirigenti. In maggio il comando fu assunto da Alide

Parole Chiave

Gruppi d'azione patriottica (GAP), Partito comunista italiano (PCI), Partito d'azione Garibaldi, Quosono Bologna operaio Marco 7a Brigata Garibaldi Enzo Partigiani, Squadra Assalto a Villa Cecchi Bologna, Squadra Assalto al carcere di San Giovanni in Monte Bologna, Al Falco sul Luosca Cecchi Partigiani della Romagna

Indietro Ricerca Avanzata Cerca

1943 1944 1945
PRIMA LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR DOPO



VISMAN (Virtual Scenarios MANager) framework

Comunicazione non autoritaria

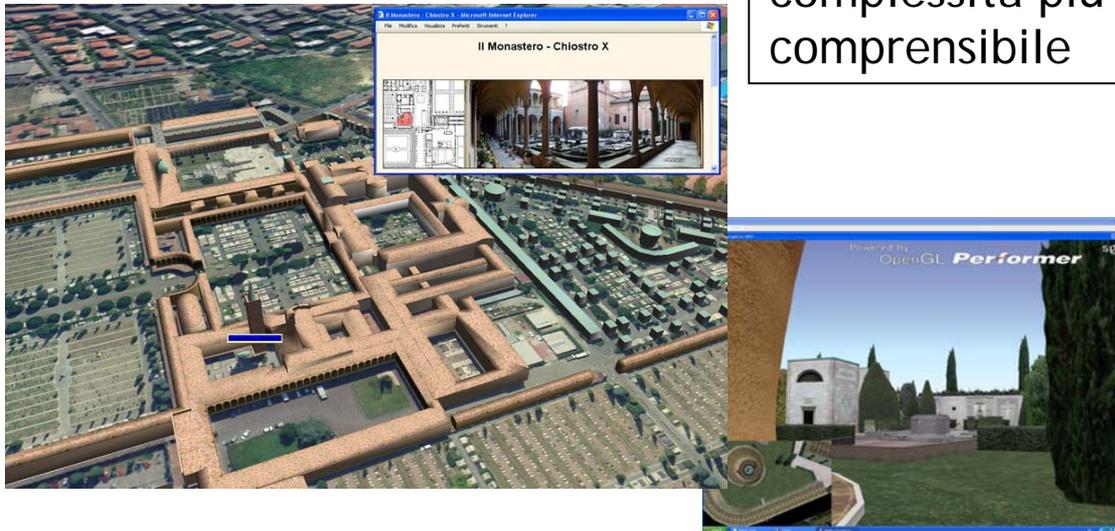
Ambienti virtuali interattivi possono:

Collegare
archivi digitali
di diversa
natura

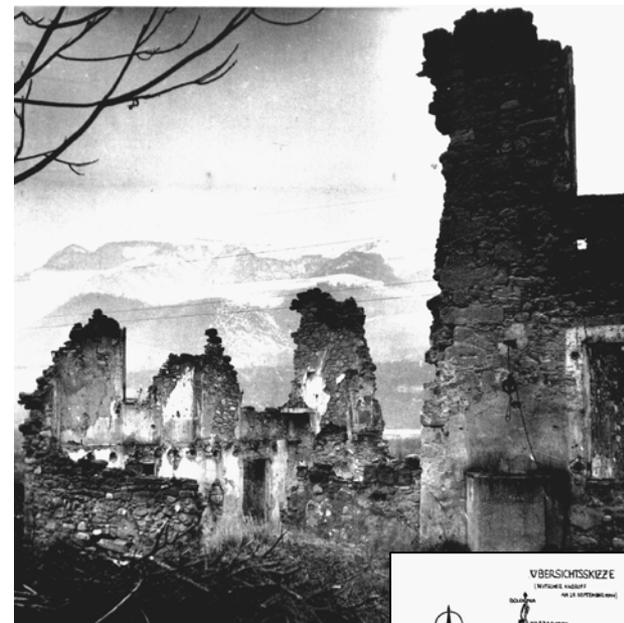
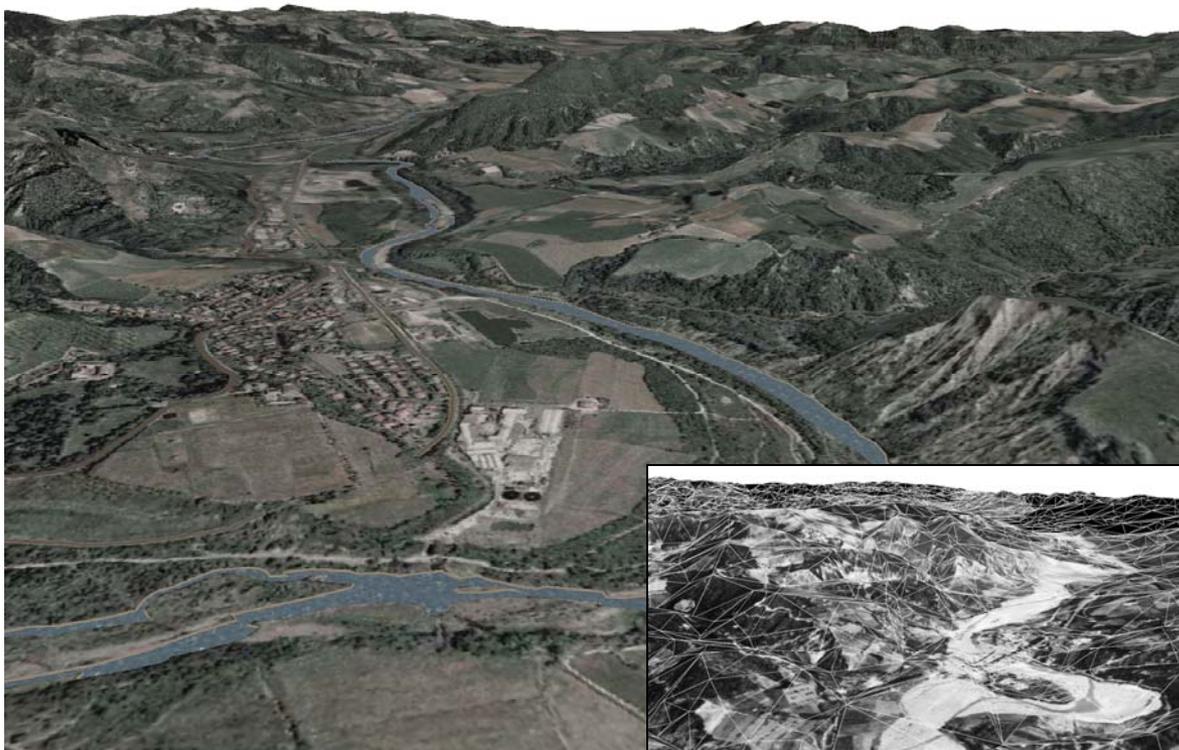
Contestualizzare
le informazioni

Rendere la
complessità più
comprensibile

Divenire
autentici
strumenti di
conoscenza

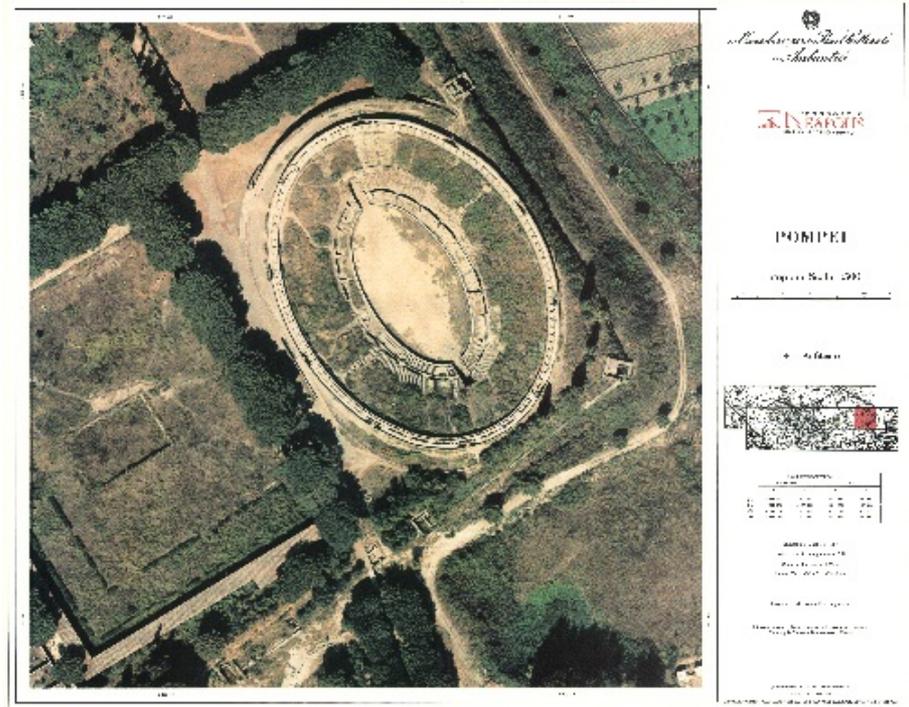
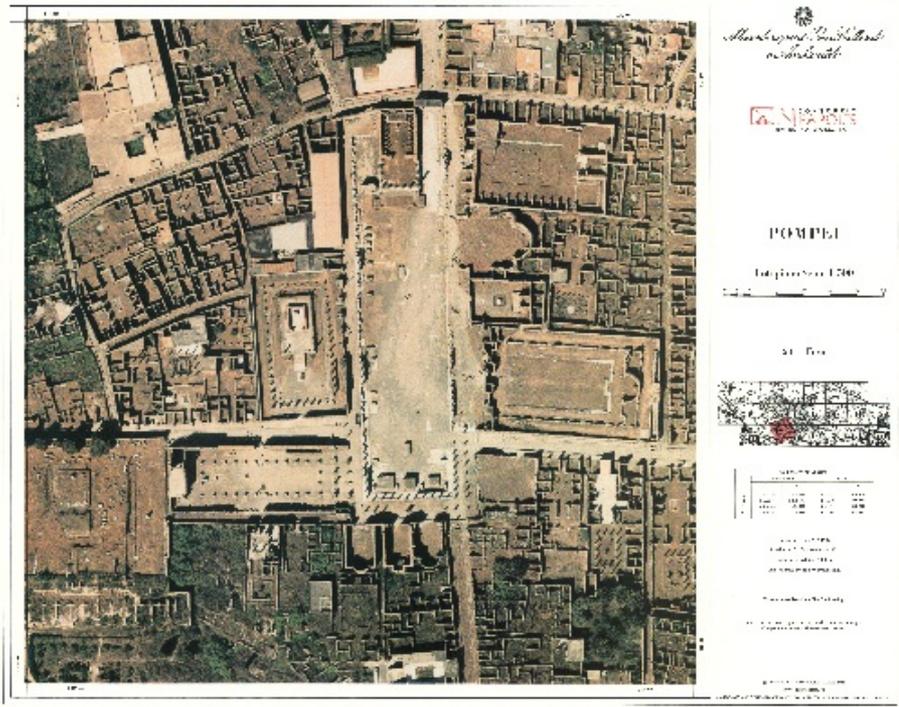


Monte Sole e la strage di Marzabotto

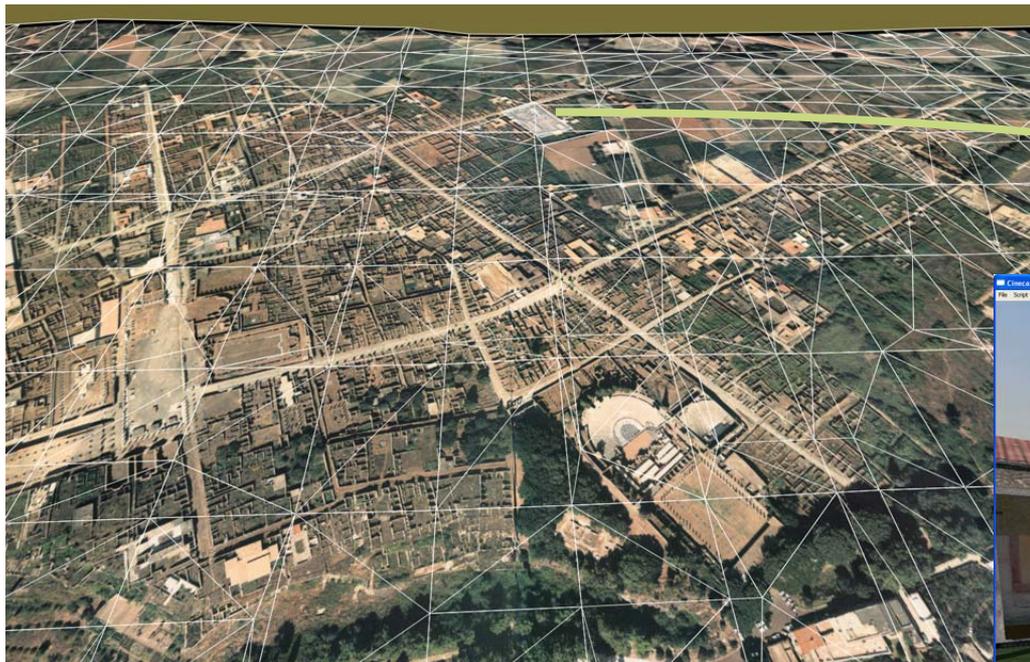


Con foto aeree della RAF si è ricostruito anche il territorio 3D del 1944

CASA DEL CENTENARIO

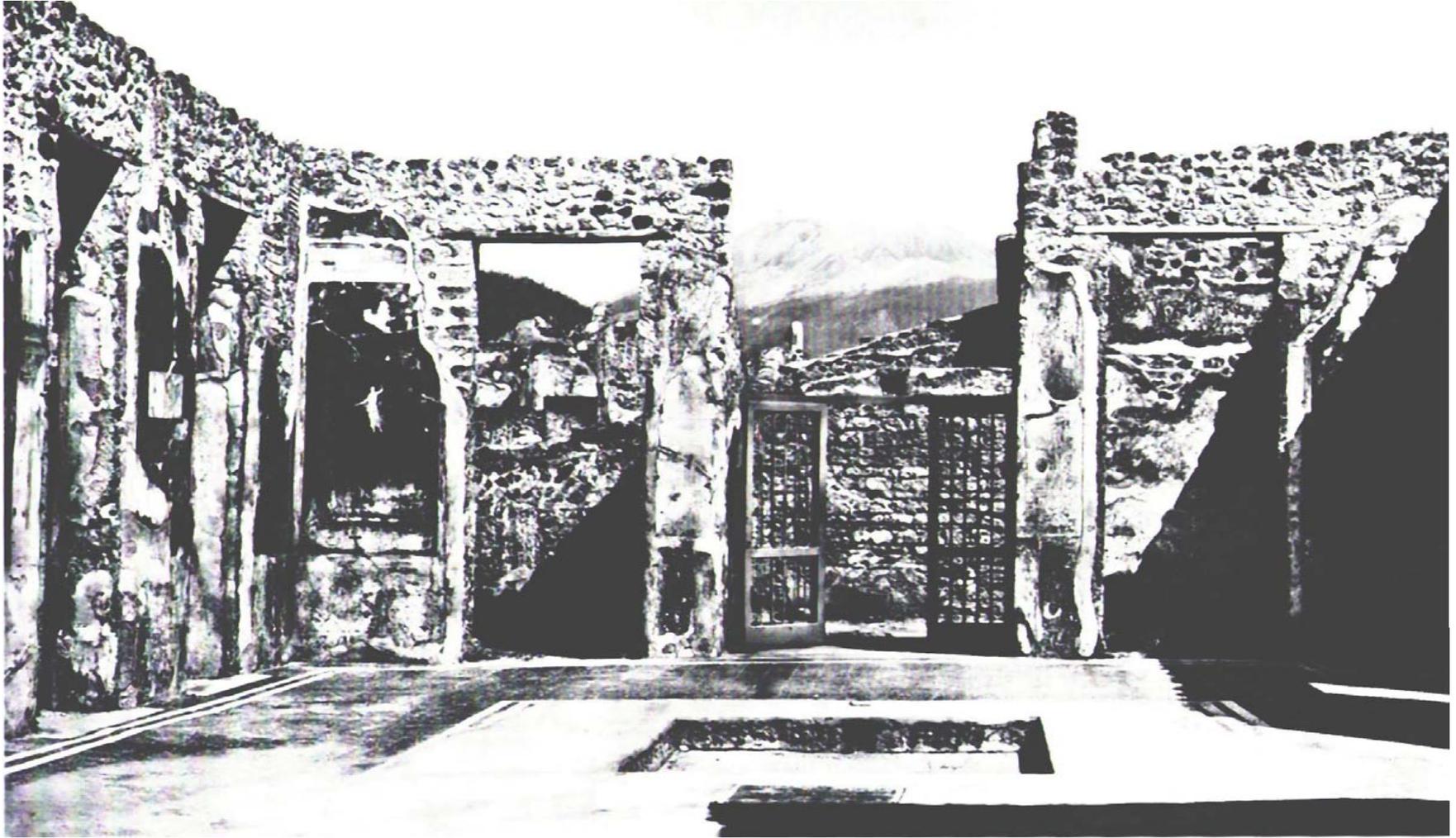


CASA DEL CENTENARIO



[Link al modello della Casa del Centenario](#)

Da spazi filologici a spazi didattici e narrativi



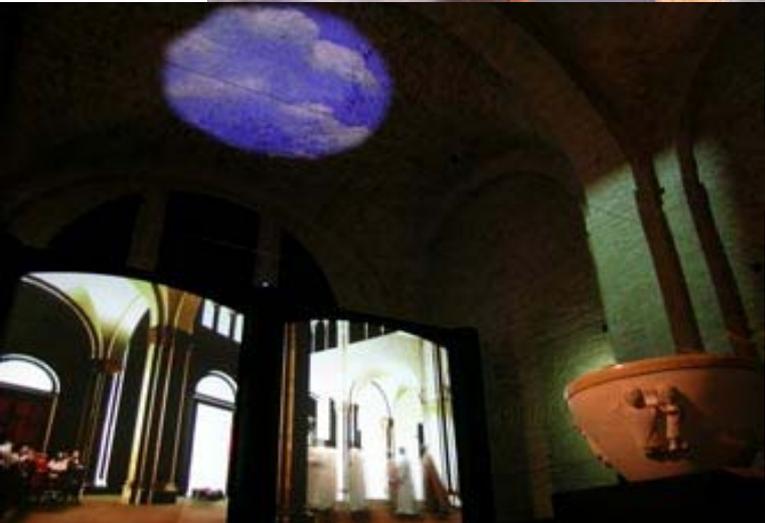
Da spazi filologici a spazi didattici e narrativi



Da spazi filologici a spazi didattici e narrativi



Virtual Set - Set cinematografici



Teatro virtuale

Pda

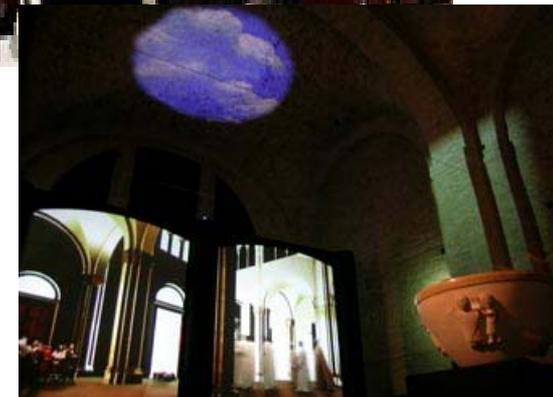
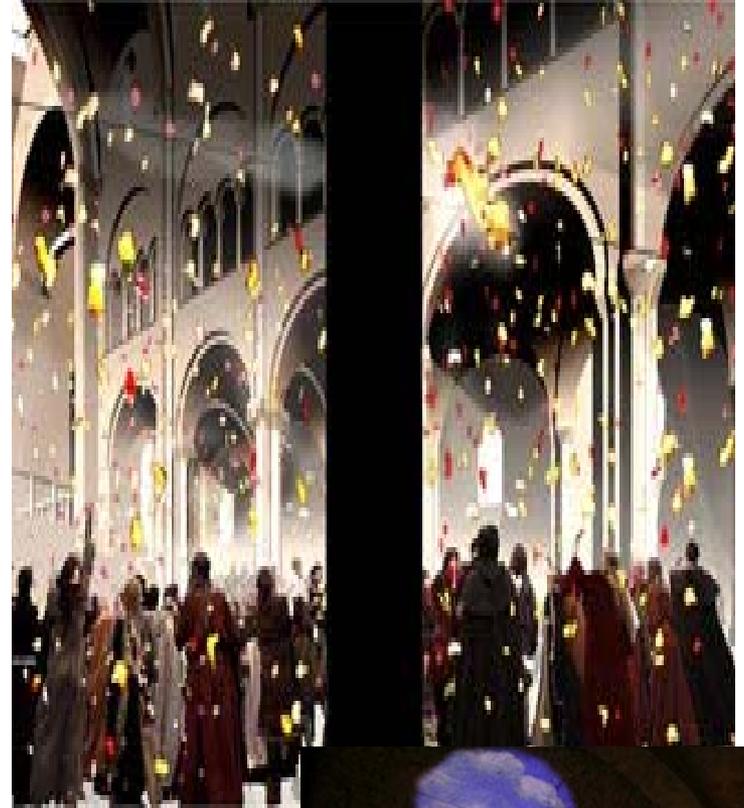
Set televisivi

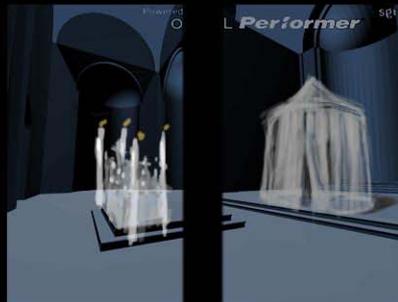
Set cinematografici

Installazioni multimediali

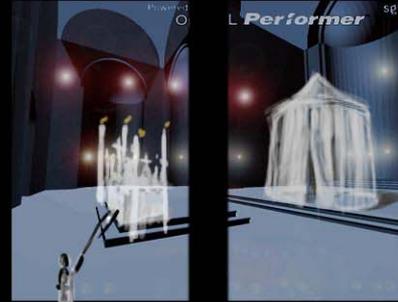
Video games

Da spazi filologici a spazi didattici e narrativi

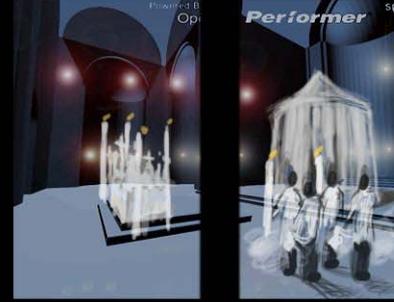




Notte tra sabato e domenica di Pasqua, suonano la campana maggiore e le altre in modo solenne, l'altare è adornato in modo solenne.



Le luminarie della chiesa si accendono come a Natale, L'accensione in video può essere avviata dal gesto di un chierico.



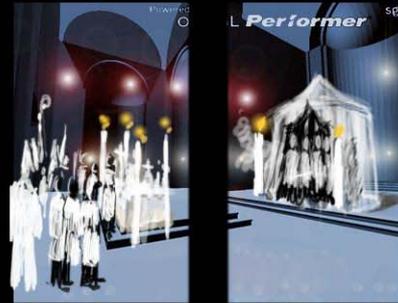
Da DX entrano due guardiacori e due cantori recando due ceri e i turiboli per l'incenso



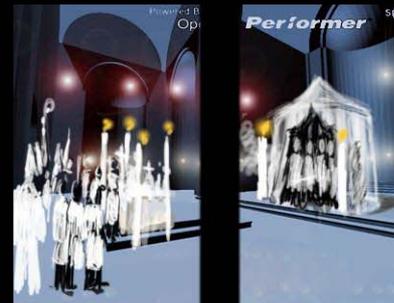
Lasciano i due ceri all'ingresso ed entrano con reverenza nel sepolcro...la struttura di tela al centro dello spazio tra altare e abside



Mentre incensano nel sepolcro, domandano del Corpo di Cristo, palpando i bianchi lini nel quale era avvolto, da SX entrano chierici lentamente..



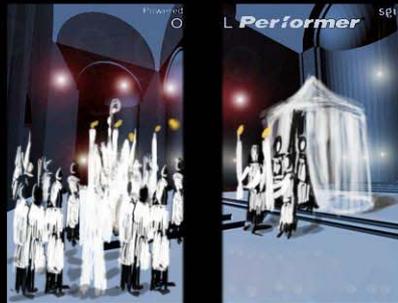
I guardacori e i cantori si riaffacciano alla porta del sepolcro, non uscendo, gli altri chierici appena entrati in scena chiedono "Chi cercate?"



I chierici sulla soglia del Sepolcro rispondono Gesù il Nazzareno.



Quelli dall'altare rispondono: "Non è qui, è risorto, come aveva detto!



I quattro entrati nel sepolcro escono e con davanti i ceri si rivolgono verso l'altare intonando l'antifona: Cristo è risorto e più non muore.



Uno dei chierici si avvicina al vescovo vicino all'altare e sussurra: "Il Signore è risorto" e lo bacia. Rendiamo grazia a Dio risponde il vescovo



Il vescovo intona a voce possente l'inno Te Deum Laudamus e poi incensa l'altare accompagnato dai due con le candele.



Tutta l'inquadratura si riempie del fumo dell'incenso, forse portato da un grande turibolo che dondolando entra in campo.



CIN

PROGETTO: EXPLORIS

Realizzazione di un modello rappresentativo dell'area Vesuviana per meglio studiare il pericolo e i metodi di evacuazione in una futura possibile eruzione del Vesuvio.

Dati di input

- file descrittivi la geometria del territorio in esame
- foto aeree attuali del territorio
- file ulteriori per specificare meglio l'area del comune di Ercolano presa come esempio

Procedimento utilizzato

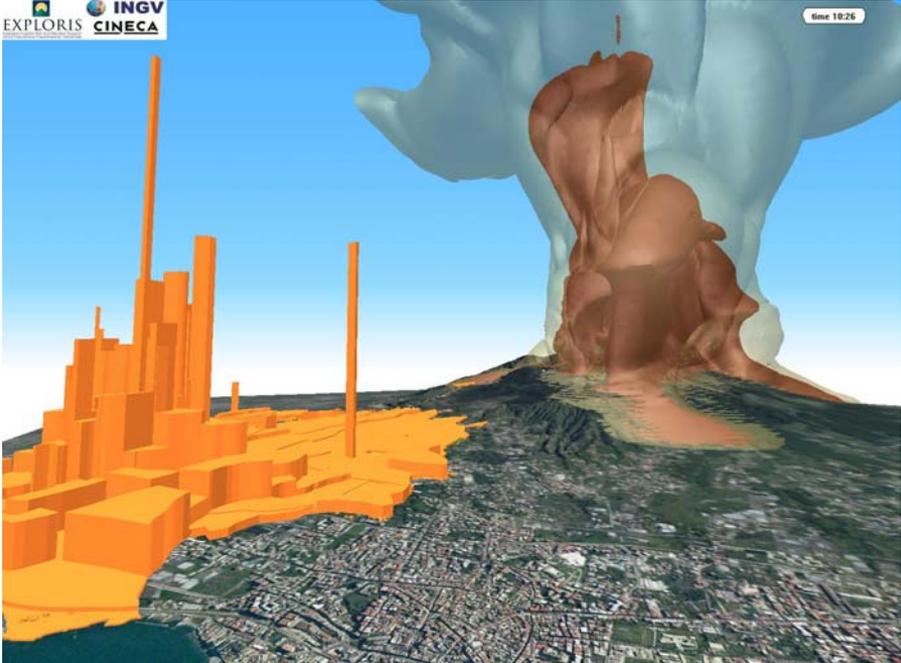
- elaborazione dei dati del comune di Ercolano mediante il software ArcView
- utilizzo del software Terravista per realizzare un modello del territorio e i layer aggiuntivi per il comune di Ercolano
- utilizzo della stessa geometria del territorio per la simulazione numerica dell'eruzione in modo da poter sovrapporre in fase di navigazione tutte le elaborazioni fatte

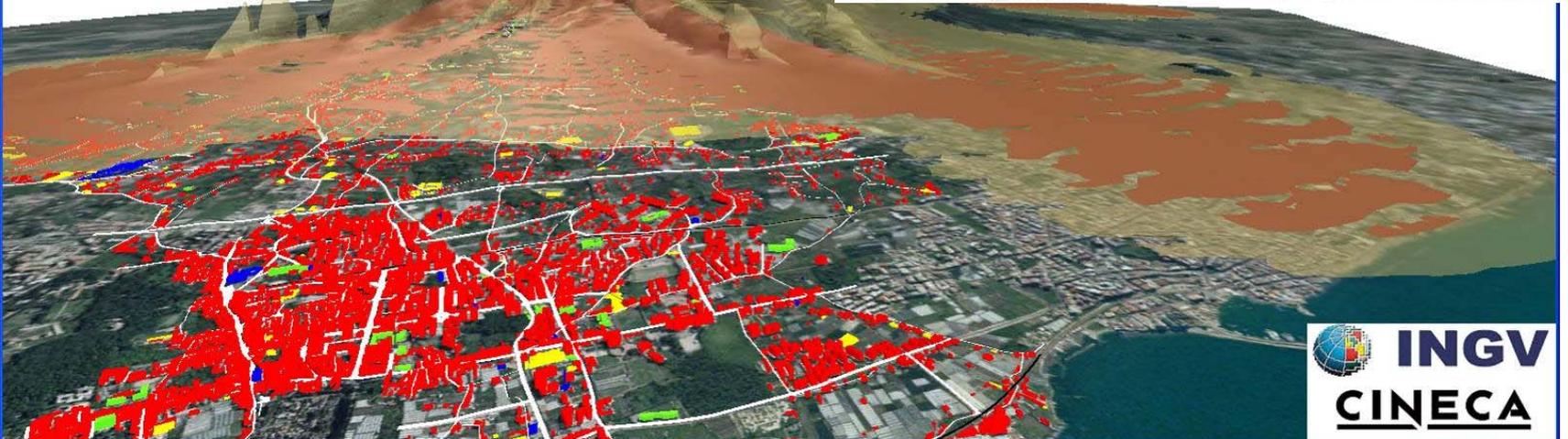
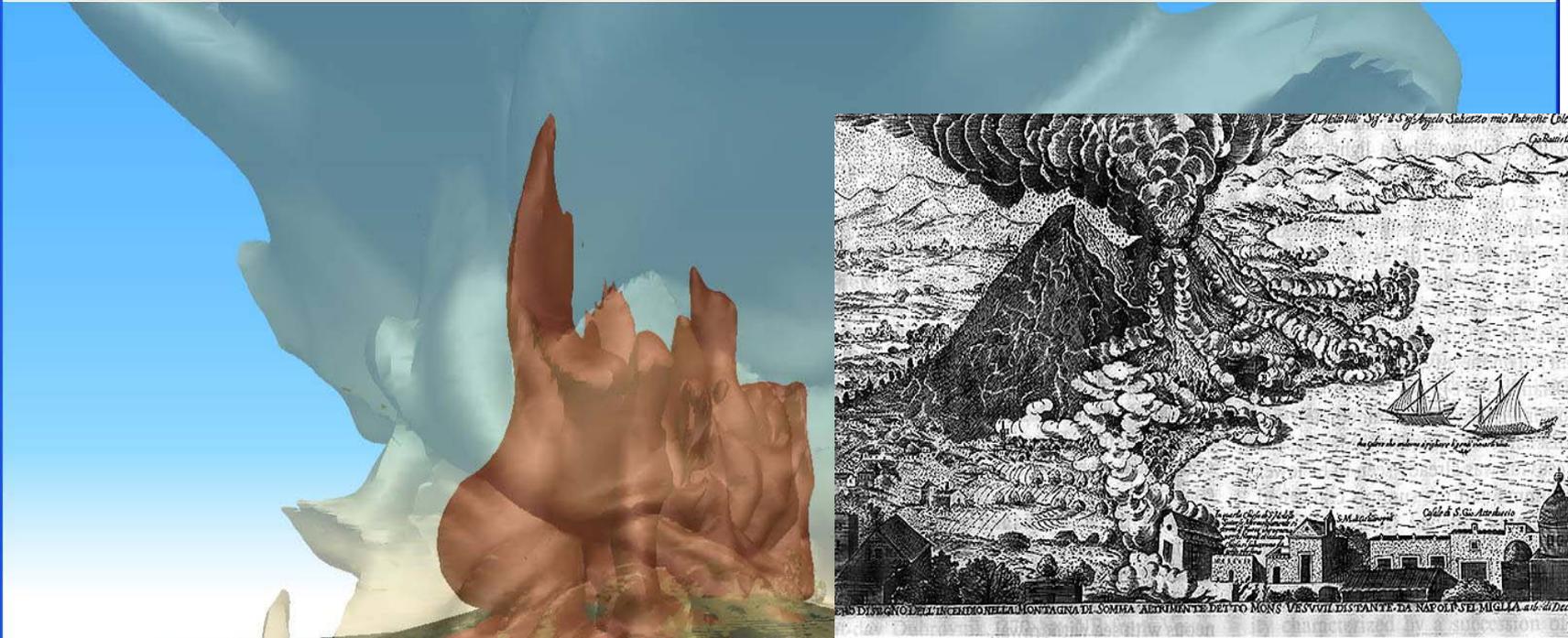
<http://exploris.pi.ingv.it/>

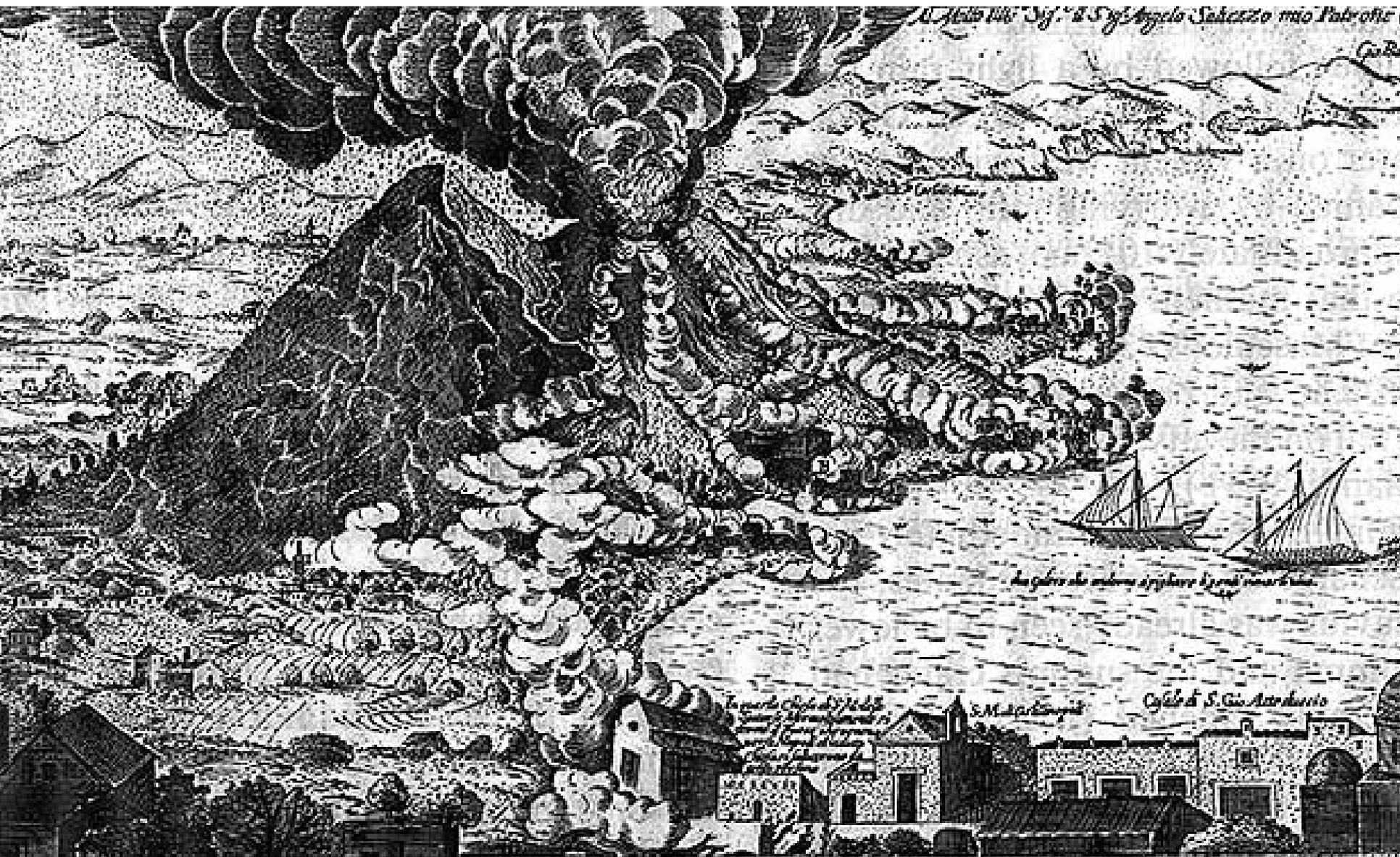
PROGETTO: EXPLORIS



PROGETTO: EXPLORIS







Di Pietro Viti Sciz. & Sig. Angelo Sabatzo mio Patrio del

Cap. B.

Una galera che sembra appiattare le navi vicine a riva.

*La parte che si vede di Napoli
sotto il Vesuvio è tutta
sotto il Vesuvio è tutta
sotto il Vesuvio è tutta*

S. M. di S. Pietro

Chiesa di S. Gio. Battista

DISEGNO DELL'INCENDIO NELLA MONTAGNA DI SOMMA ALTAMENTE DETTO MONS VESUVIL DISTANTE DA NAPOLI SEI MIGLIA *del 1719*

- Da multidisciplinarietà a interdisciplinarietà
- Non linearità del mezzo virtuale utile alla complessità dello studio
- Comunicare i risultati della ricerca archeologica con nuove modalità senza perdere il rigore scientifico, specificità di ciascun medium
- Misurare efficacia didattica supporto strumenti della psicologia cognitiva
- Interfacce naturali per aumentare accessibilità e comprensione contenuti
- Ampliare l'accesso alle applicazioni 3D attraverso la rete
- Prospettiva open source nel mondo della cultura per un sistema “aperto” di conoscenza

Marziale Ep. IV, 44

**Hic est pampineis uiridis modo Vesbius
umbris,
presserat hic madidos nobilis uua lacus:
haec iuga quam Nysae colles plus
Bacchus amauit;
hoc nuper Satyri monte dedere choros;
haec Veneris sedes, Lacedaemone
gratior illi;
his locus Herculeo nomine clarus erat.
Cuncta iacent flammis et tristi mersa
fauilla:
nec superi uellent hoc licuisse sibi.**

Marziale Ep. IV, 44

Ecco il Vesuvio, che ieri ancora era verde delle ombre di pampini: qui celebre uva spremuta dal torchio aveva colmato i tini. Questa gioiata Bacco amò più dei colli di Nisa: su questo monte ieri ancora i Satiri eseguirono il girotondo. Qui c'era la città di Venere, a lei più gradita di Sparta; qui c'era la città che ripeteva nel nome la gloria di Ercole. Tutto giace sommerso dalle fiamme e dall'oscura cenere: gli dei avrebbero voluto che un tale scempio non fosse stato loro permesso.

